



*Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione*

Ai fondi pensione negoziali

Alle società che hanno istituito fondi
pensione aperti

Alle società che hanno istituito PIP
ex d.lgs. n. 252/2005

LORO SEDI

Roma, 24 FEB. 2009
Prot. n. 1242

Trasmissione via e-mail o via fax

Oggetto: Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare. Indicazioni per la diffusione delle stime personalizzate.

Come è noto, con Deliberazione del 31 gennaio 2008 questa Commissione ha adottato le "Istruzioni per la redazione del Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare". In quella sede si è stabilito che le forme pensionistiche complementari predispongano:

- a) progetti esemplificativi standardizzati, da consegnare in fase di raccolta delle adesioni unitamente alla Nota informativa, a partire dal 1° luglio 2008;
- b) motori di calcolo per lo sviluppo del Progetto esemplificativo, da mettere a disposizione degli iscritti sui siti *web*, entro giugno 2008;
- c) progetti esemplificativi personalizzati, da inviare agli iscritti unitamente alla comunicazione periodica annuale, a partire dall'invio relativo all'anno 2008, nei termini attualmente previsti (cfr., per i fondi pensione negoziali e aperti, Deliberazione COVIP 10 febbraio 1999, recante "Disposizioni in materia di trasparenza dei fondi pensione nei rapporti con gli iscritti", e, per i piani individuali pensionistici di tipo assicurativo, Circolare COVIP 22 gennaio 2008, prot. n. 400, recante "Indicazioni in materia di comunicazione periodica dei PIP per l'anno 2007", confermata con Circolare in data odierna).

Ciò premesso, alcuni operatori hanno portato all'attenzione della Commissione, direttamente e per il tramite delle Associazioni di rappresentanza, la sussistenza di problematiche operative che renderebbero difficoltoso il rispetto di quest'ultimo adempimento e hanno pertanto chiesto alla scrivente indicazioni circa il comportamento

Je

AP

da tenere in sede di prima applicazione delle previsioni relative alle stime personalizzate.

In proposito, tenendo anche conto del carattere innovativo dello strumento, si prende atto delle prospettate difficoltà e si consente a che, in sede di prima applicazione, l'invio delle stime personalizzate rivesta carattere facoltativo. Resta ovviamente fermo che, laddove si ritenga di effettuare l'invio, dette stime non potranno che essere conformi alle disposizioni emanate da questa Commissione.

Qualora gli operatori in indirizzo decidano di non procedere all'invio della stima personalizzata, stante l'importanza che quest'ultima riveste per l'iscritto, essi avranno comunque cura, nelle comunicazioni periodiche, di richiamare l'attenzione dell'aderente sull'importanza di acquisire consapevolezza sulla possibile evoluzione della propria posizione individuale. A tal fine, prospetteranno l'utilità di effettuare simulazioni circa la prestazione attesa avvalendosi degli appositi motori di calcolo inseriti sul sito *web* nel quale è pubblicata la documentazione relativa alla forma pensionistica complementare.

Delle soluzioni adottate in ordine all'invio delle stime personalizzate verrà data informazione a questa Commissione in occasione della trasmissione di un esemplare della comunicazione periodica, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

de
Distinti saluti.

Il Presidente

(Antonio Finocchiaro)